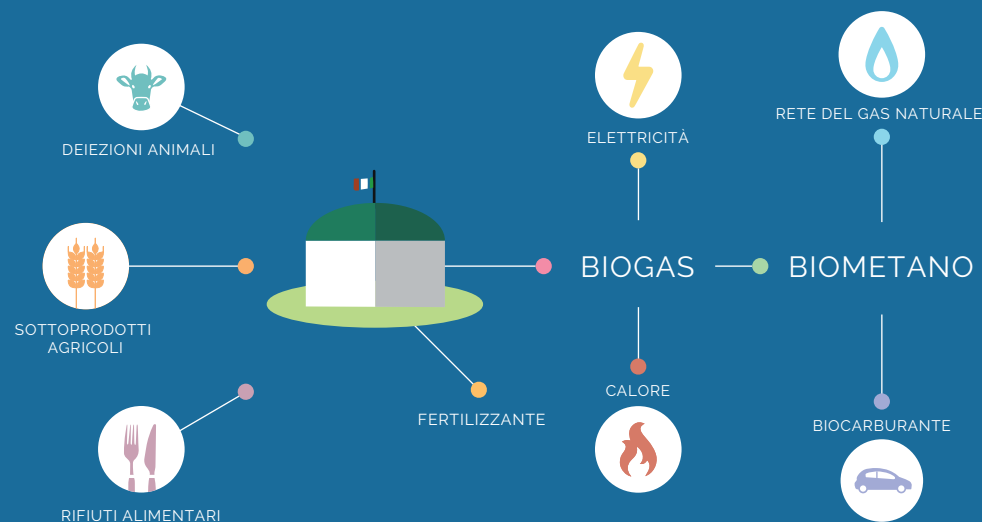


RISULTATI ATTESI

Il progetto contribuirà a:

- Aumentare la quota di energia da biogas nei consumi finali
- Sviluppare una politica più efficace a livello nazionale e regionale e programmi di finanziamento ad hoc per la realizzazione di nuovi impianti
- Divulgare informazioni e notizie sulla produzione e uso di biogas/biometano
- Sviluppare un percorso di accompagnamento degli agricoltori e degli altri soggetti economici verso il concetto di biogas come nuova fonte di reddito e il loro coinvolgimento nella transizione energetica



PARTENARIATO

AzzeroCO₂

Legambiente

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
Istituto sull'Inquinamento Atmosferico
Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile

Associazione Chimica Verde Bionet

Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione (CIB)

Questo progetto è stato finanziato dal programma europeo di ricerca e innovazione Horizon 2020 con grant agreement n. 691875

www.isaac-project.it | info@isaac-project.it



INCREASING SOCIAL AWARENESS AND ACCEPTANCE OF BIOGAS AND BIOMETHANE

aumentare la consapevolezza e l'accettazione sociale del biogas e del biometano

IL PROGETTO ISAAC

Sebbene l'Italia sia il secondo produttore di biogas europeo dopo la Germania, ha ancora un grande potenziale inespresso di produzione ed espansione del relativo mercato, soprattutto nelle regioni centro-meridionali.

Secondo le elaborazioni del CIB - Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione (basate sul rapporto annuale 2015 del GSE - Gestore dei Servizi Energetici), sono più di 1550 gli impianti installati con una potenza totale di circa 1160 MWel, ma le barriere non tecnologiche, che ne impediscono una maggiore diffusione, rappresentano ancora una pesante criticità.

ISAAC è un progetto finanziato dal programma europeo Horizon 2020, all'interno della Call for Competitive Low-Carbon Energy, iniziato a gennaio 2016 e che terminerà a giugno 2018, con l'obiettivo di favorire e supportare lo sviluppo del settore del biogas in Italia e in Europa.

Lo scopo di ISAAC è la rimozione delle barriere non tecnologiche per favorire la diffusione del biogas/biometano nel mercato italiano e rendere più semplice la realizzazione degli impianti.



SOCIALI

Mancanza di informazione tra cittadini, agricoltori e allevatori

- **Sindrome NIMBY**
- **Mancanza di interazione** tra i diversi stakeholder
- **Riluttanza** degli agricoltori, specialmente nel sud Italia, a **cooperare** nella gestione di impianti per la produzione di energia



ECONOMICHE

Mancanza di specifici ed efficaci schemi di finanziamento

- **Bassa redditività** dei piccoli impianti a biogas e **incertezza** sugli incentivi futuri







LEGISLATIVE

Mancanza di una legislazione nazionale chiara sull'immissione in rete del biometano e sull'uso del digestato

- **Frammentazione e molteplicità** di quadri normativi su autorizzazioni e procedure di installazione

LE BARRIERE NON TECNOLOGICHE

- 
- 
- 
- 
- Processi partecipativi in due territori pilota (interessati alla realizzazione di impianti a biogas)
 - Campagne informative in sette regioni italiane
 - Incontri pubblici con esperti per confronti aperti
 - Utilizzo di uno strumento di calcolo per valutare la disponibilità di biomassa residuale e definire il potenziale di produzione di biogas/biometano
 - Utilizzo di forme di finanziamento innovative (come il crowdfunding) per la creazione di nuove opportunità
 - Studi socio-economici sullo sviluppo, gli impatti e l'accettabilità degli impianti a biogas e biometano in territori specifici
 - Proposte legislative a livello nazionale sui processi partecipativi legati a politiche energetiche locali
 - Tavoli tecnici per la corretta interpretazione della legislazione nazionale su temi quali sottoprodotti/co-prodotti/rifiuti
 - Miglioramento dell'attuale legislazione italiana sull'utilizzo del biometano
 - Corsi di formazione per tecnici comunali e regionali

L'APPROCCIO DI ISAAC PER SUPERARLE

